



Osservatorio Sicurezza - Ordine Architetti di Bologna

Newsletter 10/13

1) Rischio di caduta dall'alto: ecco una pratica scheda di verifica, usata anche dagli ispettori ASL per i controlli sui cantieri

La Regione Lombardia ha pubblicato una scheda di rilevazione del rischio di caduta dall'alto, che contiene una check-list per le verifiche da effettuare sui cantieri edili.

La scheda è stata pensata come strumento di analisi sia per gli addetti ai lavori (coordinatori per la sicurezza, datori di lavoro, preposti e operai) che per i funzionari ASL.

In particolare, per gli addetti del settore, la scheda serve per una rapida e facile valutazione sullo stato di sicurezza delle attrezzature e sul loro corretto utilizzo.

Per i funzionari ASL la scheda è un pratico promemoria per focalizzare l'attenzione sui principali controlli da effettuare in cantiere.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. Sic.1

2) Ambienti sospetti di inquinamento o confinati: ecco il catalogo illustrato con soluzioni validate ed efficaci.

Il Regolamento per la sicurezza in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, contenuto nel D.P.R. 177/2011, individua i requisiti che le imprese devono possedere per poter operare in tali ambienti.

In allegato il manuale illustrato del Ministero del Lavoro contenente utili indicazioni tecniche rivolte agli operatori della sicurezza in generale ed ai datori di lavoro.

Il documento, corredato da varie illustrazioni, prende come esempio una cisterna interrata e fornisce informazioni di carattere generale applicabili nei diversi ambienti sospetti di inquinamento ed utili soluzioni tecniche per lavorare in sicurezza.

Accanto all'illustrazione della storia è presente anche un testo per i casi più generali, con i principali rischi, soluzioni tecniche, organizzative e procedurali, nonché i DPI da utilizzare con le relative procedure di emergenza.

In particolare, vengono analizzati i seguenti punti fondamentali per operare in sicurezza:

- a) analisi del rischio
- b) sorveglianza sanitaria
- c) procedure di lavoro e di emergenza
- d) formazione, informazione ed addestramento degli operatori

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. Sic.2-3

3) Prevenzione incendi e sicurezza: i Vigili del Fuoco siglano un Protocollo di intesa con gli Ingegneri e gli Architetti

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha firmato due Protocolli di intesa con il Consiglio nazionale degli Ingegneri e il Consiglio Nazionale degli Architetti, volti a promuovere i principi della sicurezza e della prevenzione incendi.

Gli accordi siglati prevedono un rafforzamento dei rapporti di mutua collaborazione tra gli Enti coinvolti, finalizzati a:

- a) promuovere la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi, in particolare di quello antincendio;
- b) partecipare a gruppi e tavoli di lavoro comuni finalizzati al fornire contributi su regole tecniche e chiarimenti in materia di prevenzione incendi;
- c) promuovere incontri per divulgare i contenuti tecnici di prevenzione incendi;
- d) organizzare manifestazioni in ambito nazionale e provinciale e di attività formative attraverso la realizzazione di corsi ed aggiornamenti in materia di prevenzione incendi;
- e) realizzare e divulgare pubblicazioni tecniche e news informative.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. Sic.4 - 5

Approfondimenti

1) Le linee guida per la gestione della sicurezza nei cantieri mobili e temporanei, un utile documento per i coordinatori e le imprese

Si propone ai colleghi una guida a cura dell'ASL di Brianza e Monza sulla corretta applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), utile strumento per tutti gli operatori impegnati in cantieri edili.

La guida ha l'obiettivo di fornire un valido strumento al coordinatore della sicurezza, guidandolo passo dopo passo nello svolgimento delle proprie mansioni, in ottemperanza alle disposizioni normative.

Il documento contiene:

- 1) definizioni sulla sicurezza,
- 2) procedure operative per il coordinatore per la sicurezza,
- 3) diagrammi di flusso esplicativi,
- 4) modelli dei vari documenti sulla sicurezza,
- 5) check-list per il controllo della documentazione e del cantiere.

Fonte ASL Monza - Vedi all. Sic.6

2) Cadute dall'alto, "La tua sicurezza non è un gioco", campagna Regione Abruzzo

"La tua sicurezza non è un gioco" questo il titolo della campagna di comunicazione avviata dalla Regione Abruzzo con i servizi Spsal delle Asl per sensibilizzare cittadini e lavoratori sul rischio delle cadute dall'alto e in particolare sul rischio di caduta da una scala portatile.

Nonostante il rischio caduta dall'alto sia causa di circa un quarto degli incidenti cadere da una scala è uno dei rischi maggiori e maggiormente sottovalutati. Sono molteplici le occasioni in cui è presente questo tipo di rischio, lavorando in un cantiere o in campagna ma anche a casa mentre si eseguono operazioni quotidiane quali cambiare una lampadina.

L'iniziativa di sensibilizzazione ha quindi l'obiettivo di render consapevoli cittadini e lavoratori informandoli sulla pericolosità di certe azioni e su quali precauzioni vadano prese per evitare incidenti. Si tratta della settima campagna delle dieci previste per l'anno 2013 e si svilupperà attraverso spot televisivi, pubblicità su giornali locali e la distribuzione di materiale informativo.



L'uso improprio di scale portatili può causare gravi incidenti. Utilizzarle in sicurezza. (tratto dall'opuscolo informativo)

Nell'edilizia, nel settore agricolo e nei lavori domestici, l'uso non corretto di scale portatili causa incidenti gravi e invalidanti. Per prevenirli è necessario conoscere i requisiti tecnici di fabbricazione e seguire semplici regole di comportamento.

Fonte SPSAL L'AQUILA - Vedi all. Sic.7

Sicurezza sul lavoro e in strada, programma di prevenzione Provincia di Bologna



Realizzato dalla Provincia di Bologna, con il coinvolgimento della Direzione territoriale INAIL, dell'AUSL di Bologna e di alcuni Comuni del territorio provinciale, un progetto che mira ad aumentare il livello di sicurezza per chi lavora su strada e ridurre il numero di incidenti stradali in ambito lavorativo. Il progetto, che si fonda sulla collaborazione e coordinamento tra diverse istituzioni, si sviluppa in quattro ambiti di intervento:

coordinamento delle attività e costituzione della rete inter istituzionale;
potenziamento dei controlli e delle attività di vigilanza, svolte con il principale coinvolgimento dei corpi di polizia municipale insieme agli altri enti preposti alla sicurezza sul lavoro;

sviluppo di programmi di informazione e formazione sui rischi della strada;

realizzazione di un'indagine sui disturbi del sonno negli autisti professionisti.

Nello specifico una particolare attività di controllo riguarderà la verifica del regolare peso dei veicoli adibiti al trasporto di cose, fattore che spesso si è rivelato essere determinante nel concausare incidenti stradali. Per poter procedere ai controlli l'AUSL di Bologna ha prodotto una speciale strumentazione composta di sei piattaforme che determinano il peso su ognuna delle sei ruote anche di mezzi pesanti per il trasporto delle merci.

La strumentazione è stata affidata in comodato d'uso alla Polizia municipale dell'Unione dei comuni di Reno-Galliera che la utilizzerà per verificare la regolarità del carico dei mezzi soprattutto sulle strade maggiormente battute dal traffico pesante: Trasversale di Pianura e Strada provinciale Saliceto.

Una nuova strumentazione elettronica per pesare i veicoli adibiti al trasporto merce.

Per contrastare il grave fenomeno degli incidenti stradali in orario di lavoro, la Provincia di Bologna ha promosso un progetto di intervento, coordinato dall'Azienda USL di Bologna, al quale collaborano anche la Direzione territoriale del Lavoro e l'INAIL, che ha coinvolto diversi Comuni del territorio provinciale. Scopo del progetto è attivare un coordinamento istituzionale operativo in materia di prevenzione e controllo degli infortuni sul lavoro in ambito stradale, al fine di aumentare il livello di sicurezza.

Quattro gli ambiti di intervento: controllo e vigilanza; coordinamento delle attività a rete con altri Enti preposti alla sicurezza sul lavoro (in particolare con le polizie municipali); informazione e formazione sul rischio; indagine sui disturbi del sonno negli autisti professionisti.

Nelle attività svolte dall'avvio del progetto ad oggi è emersa la necessità di potenziare i controlli sulla correttezza del peso dei veicoli adibiti al trasporto di cose, concausa importante in molti incidenti stradali. Per questo l'Unione Reno - Galliera è stata dotata di una strumentazione elettronica capace di verificare il peso di questi veicoli.

La strumentazione, concessa in comodato d'uso dall'Azienda Usl al Corpo di Polizia Municipale Reno-Galliera, è composta da 6 piattaforme-pesa (una per ruota) sulle quali dovranno salire i mezzi. Il nuovo dispositivo sarà utilizzato a partire dai prossimi giorni soprattutto sulle strade maggiormente battute dal traffico pesante (Trasversale di Pianura e Strada provinciale Saliceto), già nei primi giorni sono state rilevate 3 violazioni su 20 controlli campione effettuati.